

## Sento Le Sirene

Fabri Fibra

Fossi a Catania sentirei il vento d'Atene  
Ma sono a Milano e sento le sirene  
Fossi a Catania sentirei il vento d'Atene  
Ma sono a Milano e sento le sirene

Non sono un tipo violento, non farei mai del male  
Sono sincero al microfono, è fondamentale  
Quando giocavo a pallone, ero difensore  
"Non parli mai con nessuno" mi diceva il professore  
Sgommata sotto casa, clacson, BMW  
Amici dicono: "Che fai Fabri? Salta su"  
Viale scuro, uno dei tre propone  
"Spariamo, ho una pistola"  
Tocca a me, prendo il grilletto e penso

Fanculo  
Fanculo

Non ero il tipo che amava mettersi in mostra  
Pensavo: "Fallo e ti penti", Cosa Nostra  
Quando a scuola c'era la recita a fine anno  
Mi fingevo malato, mi chiudevo nel bagno  
Ho visto gente passarmi davanti e prendersi il meglio  
Con la faccia bene in vista tipo: "Sono io quello"  
Tengo duro, l'onesta non paga, il rap sì  
Fisso la telecamera, sorrido e penso

Fanculo  
Fanculo

Non sono mai stato attratto dalla coca, Al Pacino  
Su Scarface è un mostro, ma preferisco Il Padrino  
Michael spacca, la base parte, tu scappa

Il flow è così elegante che gli serve una cravatta  
Resto lucido, lo show mi punta addosso le luci  
L'assegno intestalo a Fabrizio Tarducci  
In bagno lei si fa una striscia, scritte sul muro  
Poi mi guarda e mi fa: "Vuoi?"  
Ma sì  
Fanculo

"Questa è buona"  
"Aprite, Sicurezza"  
"Cazzo"  
"Chi c'è li dentro?"  
"Aprite"  
"Leva tutto"  
"Ecco arrivo"  
"Allora qui? che succede? documenti?"  
"Quella cos'è? quella roba li?"  
"Lì cosa c'è?"  
"Lei chi è?"  
"Sono la fidanzata"  
"Ma che? Ma che la ragazza mia, ma chi ti conosce?"  
"Documenti Lei?"  
"Non ce li ho i documenti, li ho in macchina"

"Cosa facevate?"

Fossi a Catania sentirei il vento d'Atene  
Ma sono a Milano e sento le sirene  
Fossi a Catania sentirei il vento d'Atene  
Ma sono a Milano e sento le sirene